

Semaforo



ANNO VI - NUM.

6

GIUGNO 1955



rivista mensile illustrata per i vigili urbani di roma

Direzione e Amministrazione

Roma - Via Antonio Musa 23 - Telefono 849.870 - Roma

6

anno VI - giugno 1955

Sommario

Trilussa e Pasqualino in Trastevere al tempo della « crociata » e del pedaggio di GIGI HUETTER	2
Roma mia! di SERGIO COSTA	5
Il « bagarozzetto » di S. Antonio di CARLO SABATINI	6
La libertà di GIGGI SPADUCCI	7
Pittori romani: Camillo Innocenti di ARTURO LANCELOTTI	8
Vita del Corpo	13
Arte, Spettacoli, Avvenimenti	17
In cucina	23
Lo « spassatempo »	24

Tutti i diritti di riproduzione riservati - manoscritti, disegni e fotografie, anche non pubblicati, non si restituiscono

UNA COPIA	LIRE 150
ARRETRATO	» 200
ABBONAMENTO ANNUO	LIRE 1500
SOSTENITORE	» 5000
BENEMERITO	» 10000

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO III

I versamenti per gli abbonamenti possono essere effettuati con cartolina vaglia, con assegno bancario o sul c/c Postale 1/32596 - Roma intestando e indirizzando a Rivista "SEMAFORO" Via Antonio Musa, 23 - Roma

Una vittoria che ha riempito di esultanza i Romani e gli Italiani tutti è stata la decisione del Comitato Olimpionico Internazionale di far svolgere le olimpiadi del 1960 in Roma.

La massima manifestazione sportiva nel Mondo, che si richiama alle famose gare di Olimpia nell'antichità greca, è di una tale importanza che trascende gli aspetti puramente tecnici, per riflettersi sui vari problemi della organizzazione essenzialmente turistica: ricettività alberghiera, problema idrico, comunicazioni celeri con le zone dei castelli, quelle delle nostre spiagge tirreniche, sistemazione del sistema stradale periferico, potenziamento della vigilanza urbana e dei pubblici servizi.

Nei prossimi quattro anni, tutti questi problemi, ora in corso di studio ed in taluni settori già in parte risolti, richiederanno una mole imponente di lavoro e di sforzi finanziari; ma tutto sarà affrontato con vigorosa decisione: ce ne danno sicura garanzia la sollecitudine e l'impegno del Sindaco Rebecchini, dell'avv. Onesti, presidente del CONI, di tutte le Autorità statali e parastatali, e i dirigenti delle Federazioni Sportive, ugualmente interessati alla riuscita di questa manifestazione.

Roma, nel Foro Italico e nel complesso dell'EUR, ha già le basi strutturali e potenziali per assolvere degnamente il suo compito, sì da non essere seconda a nessuna delle altre città che hanno in passato ospitato le Olimpiadi.

Non è voluta mancare (e noi lo rileviamo con una punta di amarezza ma anche di compatimento) la nota stonata in questo armonico complesso di volontà e di entusiasmi, e non poteva che partire dai soliti periodici del Nord che, con agrodolci commenti, vorrebbero dimostrare come le possibilità romane siano inadeguate alla impresa e che la Capitale dovrebbe considerare l'onore e la preferenza accordatele fra tante concorrenti, come una vera e propria jattura.

Stiano pur tranquilli questi presuntuosi botoletti: se la massima delle competizioni sportive non è soltanto un complesso di gare ginniche ed atletiche, ma anche un incontro mondiale di popoli, di costumi, di civiltà, Roma che a questi incontri non è certo nuova, saprà essere, come sempre, superiore ad ogni confronto ed il suo prestigio ed il suo fascino non potranno che rifulgere una volta di più.

IN COPERTINA: Sophia Loren nel suo ultimo film « La Bella Mugnaia »: un Cinemascope della Titanus